

Pino marittimo

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Pinaceae</i>
Genere: <i>Pinus</i>	specie: <i>pinaster</i> Aiton

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, alto fino a 30 m, mediamente longevo (200-250 anni), molto resinoso, con fusto eretto, slanciato, chioma conica da giovane, più appiattita e densa e irregolarmente ombrelliforme da adulta.

Corteccia – La corteccia è spessa e profondamente fessurata in placche irregolari, di colore grigio chiaro da giovane, bruno-rossastro nell'albero adulto.

Radici – L'apparato radicale espanso e superficiale, crea spesso problemi di sollevamento del terreno o dei manufatti circostanti.

Foglie – Le foglie sono lineari, aghiformi, verdi, talvolta tendenti al glauco, lunghe 18-21 cm e larghe 2 mm, acute, pungenti, rigide, col margine finemente dentato, robustissime, riunite da una guaina a gruppi di 2 e attraversate da canali resiniferi completamente circondati da tessuto clorofilliano; gli stomi sono ben evidenti; i germogli invernali non sono resinosi.

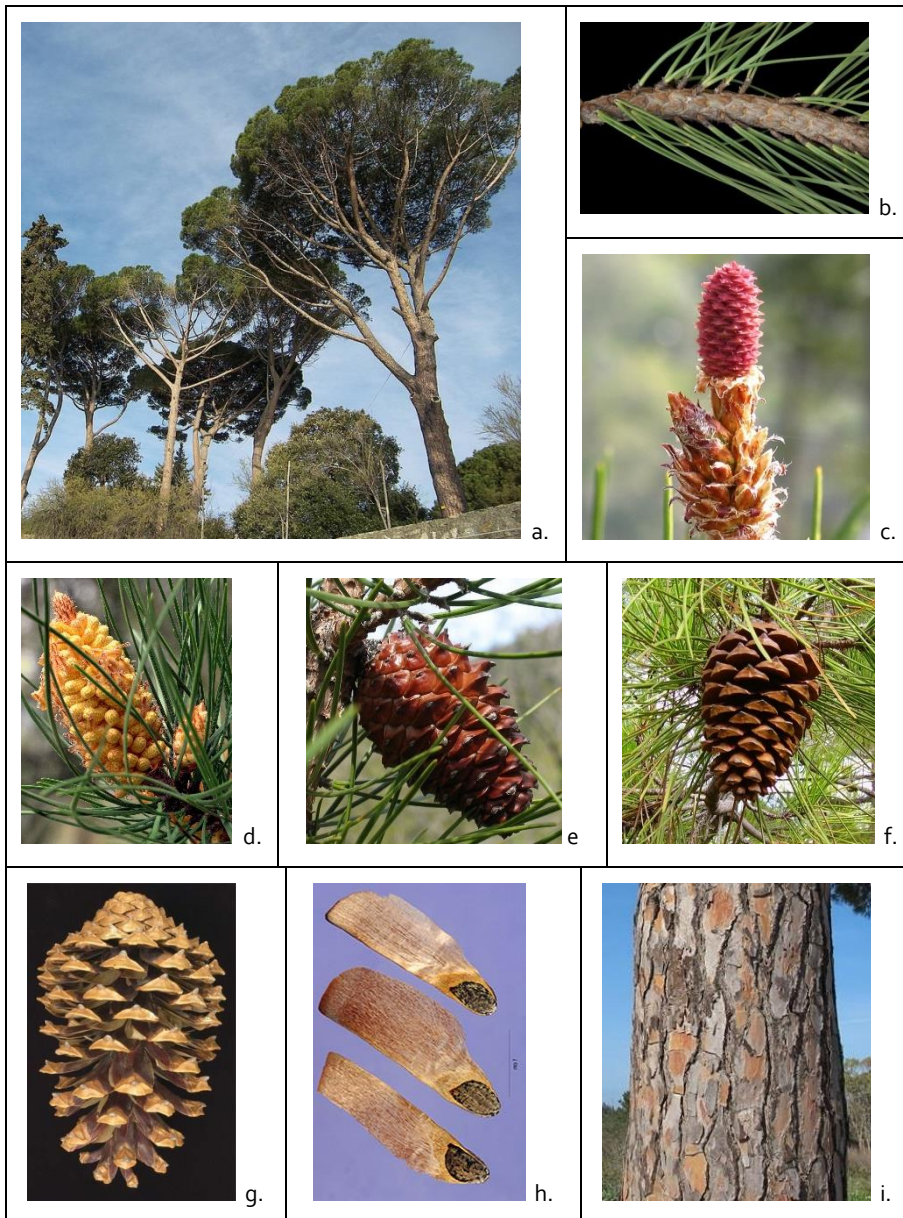
Fiori – Pianta *monoica diclina*, con fiori maschili (*microsporofilli*) che presentano numerosi stami squamiformi riuniti in *coni* ovoidali di colore giallo con sfumature rosa; i fiori femminili (*macrosporofilli*) sono senza ovario né stamma, con squame sterili e squame fertili, ognuna delle quali con 2 ovuli. L'antesi avviene in febbraio-maggio.

Frutti e semi – I frutti sono degli *strobili* ovato-conici e brevemente pedunculati, lunghi da 7 a 20 cm e larghi da 4 a 6 cm, non resinosi, di colore bruno-rossiccio lucido, riuniti in gruppi di 2-4; le squame sono legnose, carenate, con umbone romboidale prominente, con punta acuta; i semi (pinoli) sono piccoli, ovoidali, opachi, con ala lunga e troncata alla sommità, membranacea e con una faccia nera e l'altra grigia, con punti neri.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie a distribuzione mediterraneo-occidentale, in Italia è spontanea in Liguria e in Toscana, mentre è stata introdotta artificialmente sulle coste adriatiche. Pianta termofila e xerofila, indifferente alla natura pedologica, pur prediligendo terreni silicei; forma boschi puri, ma anche in associazione ad altre specie.

UTILIZZO – Per le sue qualità di resistenza alla salsedine, per l'adattamento sia ai terreni frugali che alla rapidità di accrescimento, è stato molto usato in rimboschimenti artificiali; è impiegato anche per alberature stradali e giardinaggio. Il legno, con *duramen* rossiccio, *alburno* biancastro e con anelli ben distinti, è resinoso e ha caratteristiche tecnologiche inferiori al pino domestico; la resina e le gemme hanno proprietà medicamentose per le vie respiratorie.

CURIOSITÀ – Nelle pinete percorse da incendi, dove il fuoco ha interessato solo la lettiera, nell'anno successivo si osserva spesso una abbondante germinazione dei semi: probabilmente una leggera strinatura dei semi ha un effetto stimolante sulla loro germinabilità.



Pino marittimo - a) gruppo di piante adulte; b) foglie; c) cono femminile; d) cono maschile; e-f) strobilo in fase di maturazione; g) strobilo maturo; h) semi; i) corteccia di pianta adulta.